

Luca Pizzolitto â?? Anteprima editoriale da â??Tornando a casaâ?• (Puntoacapo 2020)

Descrizione

Luca PIZZOLITTO Luca PIZZOLITTO Luca Pizzolitto nasce a Torino il 12 febbraio 1980, città dove attualmente vive e lavora come educatore professionale. Da quasi ventâ??anni si interessa ed occupa di poesia. Nel 2008 vince il Premio Arezzo Poesia; nel 2014 si classifica primo al Concorso Letterario Internazionale Città di Moncalieri; nel 2019 vince il Premio Internazionale Città di Latina. I suoi ultimi libri pubblicati sono: Lâ??allontanarsi delle cose (Ladolfi, 2016), Il silenzio necessario (Transeuropa, 2017), Dove non sono mai stato (Campanotto, 2018), Il tempo fertile della mi avvicino al muro che unisce.

Luca Pizzolitto Anteprima editoriale (Tornando a casa, Puntoacapo 2020)

Sottovoce

Spalanco le finestre sugli avanzi dellâ??inverno e su ciò che Ã" stato, resto immobile oltre il riparo artificiale della mano sui miei occhi.

Questo risorgere di ogni giorno ti tocca le palpebre, parla sottovoce.

E nel farsi attesa della sera, nel canto opaco di un nuovo autunno, concedi alla mia mente la pietà delle rondini e del tuo silenzio.

*

Sempre e solo

Dopo il tramonto, nella luce artificiale della sera, anche tu sei rimasta al di IÃ delle mura degli occhi, piegata in un assedio senza nome.

Poi hai pensato, spegnendo la luce e cercando a tentoni il letto, che noi si Ã" donati sempre e solo a metÃ.

Nella vertigine delle tenebre interiori, forse Ã" lâ??esilio la più dolce attesa di Dio.

Nelle nuvole strappate a forza dai nostri rimpianti, le stanze in cui le mani cercano i tuoi occhi. Gli aerei in cielo son cicatrici bianche sul viso, deboli ritorni tra le mie braccia.

I nostri corpi nudi, disabitati, tremano e spezzano nuove distanze.

Vorrei tu fossi, anche solo un istante, silenziosa preghiera nel profilo del tempo, vicina.

Oltre i limiti del giorno dove il tempo si misura in foglie cadute e piccoli spazi, oltre il respiro ceduto alla danza e poi al pianto.

In un ritratto angusto di solitudine vieni a me con il candore del cigno, con la sterile assenza di quando noi non siamo mai stati.

Autunno

Un albero spoglio, violato, stanco Ã" questo cuore che hai cercato in ogni modo di riempire.

Nelle notti insonni nelle albe confuse nei corpi incontrati per caso e per caso dimenticati. Smettere di bere. Smettere di fumare. Cercare Dio nelle piccole cose.

Solo, sul divano, conto il mio tempo inciampato e perso. Nellâ??assenza di un nuovo addio

Fotografie di proprietà dellâ??autore.

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione Gennaio 7, 2020 Autore root_c5hq7joi